



IL TESORETTO, I PROGETTI E LE RIPARTIZIONI

9,2

sono i milioni di euro che la Fondazione di Piacenza e Vigevano ha erogato nel 2024 per realizzare sui due territori (a Vigevano per un totale di 800mila euro) interventi in ambito welfare, istruzione, ricerca e cultura.

7,7

sono i milioni di euro che ha messo a disposizione dei territori direttamente la Fondazione di Piacenza e Vigevano nel 2024 con risorse proprie deliberate dall'ente. Di queste 5,5 milioni arrivano dalle risorse per le erogazioni previste dal Documento previsionale di programmazione con il quale si comunica al ministero la cifra che viene messa disposizione; gli altri 2,2 milioni arrivano da crediti di imposta e utilizzo del Fondo delle erogazioni. I rimanenti 1,5 milioni (dei 9,2 stanziati) sono stati erogati dai partner istituzionali.

327

è il numero totale degli interventi sostenuti nel 2024 dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano, di cui 44 sul territorio lombardo, in particolare per supportare progetti realizzati in rete.

NEL 2024 WELFARE, ISTRUZIONE, RICERCA E CULTURA

Dalla Fondazione Piacenza e Vigevano 9 milioni al territorio

● Con oltre due milioni di euro stanziati tra novembre e dicembre, la Fondazione di Piacenza e Vigevano chiude il 2024 con un totale di 9,2 milioni di euro impiegati per realizzare interventi sul territorio. Si tratta di oltre un milione in più rispetto allo scorso anno. ► IL SERVIZIO a pagina 10

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688

Il 2024 anno d'oro della Fondazione 9,2 milioni al territorio, mai così tanti

Per welfare, istruzione, ricerca e cultura.
Quattro milioni in più rispetto al '21, anno
di inizio mandato della presidenza Reggi

PIACENZA

● Con oltre due milioni di euro stanziati tra novembre e dicembre nell'ambito della terza sessione erogativa annuale, la Fondazione di Piacenza e Vigevano chiude il 2024 con un totale di 9,2 milioni di euro impiegati per realizzare sul territorio interventi in ambito welfare, istruzione, ricerca e cultura. Si tratta di oltre un milione in più rispetto allo scorso anno e circa 4 milioni in più rispetto al 2021, anno di inizio mandato. Di queste risorse circa 7,7 milioni sono fondi propri deliberati dall'ente; più di 1,5 milioni di euro sono invece messi a disposizione dai partner istituzionali, per supportare progetti realizzati in rete. Un insieme di risorse che ha alimentato complessivamente 327 interventi a Piacenza e Vigevano.

«Parliamo di numeri importanti, per entità e per valore generato in termini di impatto sul territorio - sottolinea il presidente della Fondazione Roberto Reggi -: abbiamo potenziato la nostra capacità di definire le

priorità e gli strumenti per realizzarle, come i bandi, i progetti propri e i progetti di sistema, e, ancora di più che in passato, siamo stati un aggregatore di forze e risorse su finalità condivise. La nostra attività istituzionale è improntata a promuovere la massima collaborazione fra enti e istituzioni a livello locale, ma anche sovraprovinciale e nazionale. Lo vedo come vicepresidente della Consulta delle Fondazioni di origine bancarie dell'Emilia-Romagna, come è avvenuto in caso purtroppo di emergenze naturali, e su scala nazionale con i progetti condivisi di Aciri a cui partecipiamo: **Fondazione con il Sud** per lo sviluppo del nostro Mezzogiorno, Fondo per la Repubblica digitale per l'educazione sulle tecnologie del futuro, o ancora il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Come membro del Comitato di indirizzo di **Fondazione con il Sud** e come consigliere di Amministrazione di Fondazione Cassa Depositi e Prestiti ho potuto constatare direttamente quanto il valore degli interventi di sistema cresca in maniera esponenziale mettendo in rete più forze,

pubbliche e private, che garantiscono maggior impatto e solidità nel tempo».

Gli interventi deliberati in chiusura di anno completano un'attività istituzionale che, nel corso del 2024, è stata improntata a realizzare progetti in grado di generare un impatto positivo duraturo nel tempo. Tra i più significativi vi sono i bandi: bando Anziani come risposta al bisogno di assistenza e cura per la terza età, Dalla Classe all'orchestra e Bibloh! per una didattica innovativa sensibile all'inclusione, Fondo sociale per lo sport dedicato ai più giovani.

In generale, l'attività ha riguardato una platea di beneficiari trasversale per fasce di età e bisogni: dagli anziani delle aree montane alle famiglie a rischio di povertà energetica alle quali è dedicato il progetto Energia in comune, ai giovani protagonisti del cambiamento con Youthbank, alle fasce più deboli della po-

polazione cui si rivolge la rete di volontariato, ai servizi sociali e alle realtà di pubblica assistenza bisognosi di nuovi mezzi di soccorso, alle donne vittima di violenza. In ambito cul-

turale si segnala il determinante supporto sia a interventi già consolidati come il Festival del pensare contemporaneo, ora proiettato verso la terza edizione, Rete Cultura Piacenza e l'attività del Centro per le arti contemporanee XNL Piacenza, sia a nuove iniziative, come il progetto di cultura diffusa La Valle dei Libri che promuove lo sviluppo territoriale sostenibile in un'ampia fascia della provincia piacentina.

A chiudere un'attività annuale che ha puntato anche allo sviluppo e all'innovazione, le tante iniziative per la platea di studenti e docenti degli istituti di ogni ordine e grado, così come i progetti di ricerca anche in campo medico e scientifico in collaborazione con l'azienda Usl. Infine, non rientra tra le erogazioni ma rappresenta la punta di diamante dell'attività promossa direttamente dall'ente nel positivo bilancio 2024, l'impulso determinante al recupero dell'ex convento di Santa Chiara con il coinvolgimento dello Studio Boeri Interiors: un progetto per il quale sono attesi grandi benefici per la comunità in ambito di sviluppo dell'offerta universitaria, accoglienza delle categorie fragili e recupero del patrimonio storico e ambientale cittadino. **red.cro.**



Roberto Reggi

«**Ancora più che in passato siamo stati un aggregatore di forze e risorse su finalità condivise»**



Palazzo Rota Pisaroni, sede della Fondazione di Piacenza e Vigevano